



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. _____/16

Oggetto: ricorso in appello proposto innanzi al Consiglio di Stato in S.G., con atto notificato all'Autorità Portuale di Napoli a mezzo servizio postale, acquisito al protocollo generale AP n. 3777 del 31/05/2016, e notificato all'Ufficio Legale in data 28/06/2016, dalla SNAV SpA c/l'Autorità Portuale di Napoli e nei confronti della società Volaviamare scarl. *Avverso e per la riforma dell'ordinanza del TAR Campania Napoli, sez. VII, n. 510/2016. Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all'Ufficio Legale dell'Autorità Portuale di Napoli - Avvocato Antonio del Mese.*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 134 del 2 maggio 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli, con poteri e attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni;

Visto il ricorso in appello, notificato all'Autorità Portuale di Napoli a mezzo servizio postale, acquisito al protocollo generale AP n. 3777 del 31/05/2016, e notificato all'Ufficio Legale in persona dell'avv. A. del Mese in data 28/06/2016, proposto innanzi al Consiglio di Stato in S.G. dalla SNAV SpA c/l'Autorità Portuale di Napoli e nei confronti della società Volaviamare scarl avverso e per la riforma dell'ordinanza del TAR Campania Napoli, sez. VII, n. 510/2016 del 05/04/2016 con la quale è stata respinta l'istanza cautelare proposta dall'appellante con il ricorso RG 954/16 per la sospensione dei provvedimenti adottati dall'Autorità Portuale di Napoli a seguito della domanda proposta dalla SNAV per l'affidamento in concessione, per un periodo di 15 anni, dell'edificio demaniale marittimo ubicato a ridosso della banchina Calata Beverello nel Porto di Napoli;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio e resistere al presente ricorso in appello;

Considerato che l'Autorità Portuale di Napoli è dotata di un Ufficio Legale cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;

Vista la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita "... *agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...*";

Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);

Vista e valutata copiosa giurisprudenza in materia secondo la quale "...*le amministrazioni devono provvedere allo svolgimento dei compiti loro affidati a mezzo del personale di cui*

dispongono. Tale principio poggia direttamente sul dettato costituzionale di cui all'art. 97 della Costituzione, che impone a chi opera per la P.A. regole di correttezza e parsimonia nella gestione della cosa pubblica e sulla considerazione che – atteso che ogni ente pubblico ha una sua organizzazione ed un suo personale – è con essi che deve ottemperare alle sue funzioni ... In conformità ai principi generali di cui sopra, se l'ente ha un proprio ufficio interno di Avvocatura, non è consentito demandare l'attività consulenziale o quella defensionale e procuratoria all'esterno ...”;

Considerato che la valorizzazione di “uffici legali interni”, cui affidare lo svolgimento di funzioni professionali strettamente connesse con i meccanismi burocratici dell'amministrazione (la c.d. “aderenza e vicinanza al fatto”), è in linea con la diffusa tendenza di ricerca della legalità, “... che impone a chi opera per la P.A. regole di correttezza e parsimonia nella gestione della cosa pubblica e sulla considerazione che ogni ente pubblico ha una sua organizzazione ed un suo personale ed è con essi che deve ottemperare alle sue funzioni ... se l'ente ha un proprio ufficio interno di Avvocatura, non è consentito demandare l'attività consulenziale o quella defensionale e procuratoria all'esterno ...” (cfr., ex multis, T.A.R. Puglia di Lecce, sentenza n. 847/2010; C. Conti reg. Liguria, sez. giurisd., 6.11.03, n. 912, sez. riun. 23.6.92, n. 792; sez. I, 13.6.94, n. 99; sez. I, 2.9.08, n. 393; sez. riun., 2.7.96, n. 36/A; sez. con. Enti, 22.11.96, n. 46; Corte Conti, sez. contr., 24.7.08, n. 22; Corte Costituzionale, 21.11.2006, n. 390; Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, parere n. 14/09 e Sezione Centrale di Controllo n. 25/10; Corte di Cassazione, Sezioni Unite Civili, 18.4.2002, n. 5559; Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale Regione Lazio, sentenza n. 1598 del 3.8.2010; Corte dei Conti, sez. I, 27 dicembre 2011, n. 577; Corte dei Conti, Sezione centrale di controllo, deliberazione n. 4 del 3.2.2011);

Viste le sentenze n. 1984 e n. 1985 del 7.4.2014 nelle quali il T.A.R. Napoli, nel considerare che “... l'Avvocatura dello Stato, con dichiarazione effettuata alla udienza del 20 marzo 2014, ha rinunciato alla costituzione in giudizio per conto dell'Autorità portuale, riconoscendo espressamente il patrocinio dell'avvocatura interna dell'ente portuale ...”, ha dato atto “... della piena legittimazione dell'avvocatura interna riguardo al patrocinio legale dell'Autorità portuale di Napoli ...”;

Vista la sentenza n. 2880 del 25.5.2015 nella quale il T.A.R. Napoli ha confermato che l'Avvocatura dello Stato non possiede lo *ius postulandi* dell'Autorità portuale di Napoli;

CONSIDERATO che anche la Corte dei Conti – sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, nella deliberazione n. 137/2013/PAR ha testualmente affermato che:”... il contratto di conferimento del singolo e puntuale incarico legale, presidiato dalle specifiche disposizioni comunitarie volte a tutelare la libertà di stabilimento del prestatore in quanto lavoratore, non può soggiacere, neanche nei sensi di cui all'articolo 27 del codice dei contratti pubblici, ad una procedura concorsuale di stampo selettivo che si appalesa incompatibile con la struttura della fattispecie contrattuale, qualificata, alla luce dell'aleatorietà dell'iter del giudizio, della non predeterminabilità degli aspetti temporali, economici e sostanziali della prestazione e della conseguente assenza di basi oggettive sulla scorta delle quali fissare i criteri di valutazione necessari in forza della disciplina recata dal codice dei contratti pubblici...”;



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. _____ /16

Visto l'art. 7 del D. Lgs. 165/2001;

Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;

Considerato che nel giudizio innanzi al TAR Campania – Napoli, sez. VII, RG 954/16, in cui è stata emessa l'ordinanza impugnata nel ricorso in oggetto, questa Amministrazione è stata rappresentata e difesa dall'Avvocatura interna;

Dato atto che il Dirigente dell'Ufficio Legale, avvocato cassazionista iscritto nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale, ritiene che l'incarico di rappresentare e difendere l'Autorità Portuale di Napoli possa essere affidato al Dirigente dell'Ufficio Legale, in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, al quale verrà rilasciato apposito mandato ed esprime, pertanto, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO LEGALE
(Avv. Antonio del Mese)

Considerata la necessità di eleggere domicilio fuori Distretto per il compimento di attività istruttorie e procedimentali;

Visto il certificato di disponibilità dei fondi necessari alla copertura della spesa presuntiva per oneri legali e di domiciliazione pari ad €500,00 a valere sul capitolo numero 27 in conto competenza dell'esercizio finanziario 2016 emesso dall'ufficio ragioneria, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Commissario Straordinario, secondo il presente schema di deliberazione;

DELIBERA

- 1)** Di costituirsi in giudizio e di resistere al suddetto ricorso in appello avverso e per la riforma dell'ordinanza del TAR Campania Napoli, sez. VII, n. 510/2016 del 05/04/2016, proposto innanzi al Consiglio di Stato in S.G. dalla SNAV SpA, notificato all'Autorità Portuale di Napoli a mezzo servizio postale, acquisito al protocollo generale AP n. 3777 del 31/05/2016, e notificato all'Ufficio Legale in persona dell'avv. A. del Mese in data 28/06/2016;
- 2)** Di affidare l'incarico di rappresentare e difendere, ad ogni effetto e conseguenza di legge, l'Autorità Portuale di Napoli all'Avvocato interno Antonio del Mese, al quale verrà rilasciato apposito mandato;



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. _____ /16

- 3) Di eleggere domicilio in Roma, per il compimento di ogni necessaria attività istruttoria e procedimentale, presso lo studio dell'avv. Nicola Marcone, alla piazza dell'Orologio n.7;
- 4) Di impegnare l'importo di €500,00 quale spesa presuntiva da sostenere per oneri legali e di domiciliazione; tale spesa graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario, che ne presenta la disponibilità;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità portuale di Napoli;
- 6) Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali per i consequenziali adempimenti, all'area Amministrativo Contabile e via mail al R.P.C.T. e al dr. D.T. Sara affinché ne curino la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti, sottocartella Provvedimenti Organi di Vertice, cartella Avvocatura, Delibere Anno 2016, Affidamenti incarico avvocati interni.

Napoli,

=====

Ufficio Legale

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.A. (CP) Antonio BASILE**

Si notifica all'Area Aff. GG. e CC.- Uff. Legale _____ Area Amm.vo Contabile-RAG _____ **via mail:**
R.P.C.T. _____ dr. D.T. Sara _____.

Napoli, _____